

La ricerca nell'assistenza territoriale: l'esempio del Dipartimento Attività Integrate Ricerca ed Innovazione (DAIRI)

Guglielmo Pacileo Via Venezia, 6 Alessandria, 3336735855, gpacileo@aslal.it, Responsabile "SSA Governo Clinico - Qualità - Accreditamento" ASL AL, Direttore del Centro Studi Interaziendale di Management Sanitario (CeSIM) - Dipartimento Attività Integrate Ricerca ed Innovazione (DAIRI) AOU AL – ASL AL

Il Centro Studi Interaziendale di Management Sanitario (CeSIM), istituito con delibera n.56 29/01/2021 si pone nella prospettiva di contribuire allo sviluppo della funzionalità aziendale e di sistema. Le principali linee di ricerca del Centro Studi interaziendale di Management sanitario (alcune delle quali già sinergicamente attivate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria e dall'ASL AL) riguardano: gestione per processi PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutici e Assistenziali), Population Health Management (PHM); Gestione operativa e Lean Management; Assistenza distrettuale e prevenzione; Qualità in sanità, management della ricerca.

Per quanto riguarda l'assistenza territoriale sono attivi una serie di protocolli di studio coordinati dal Centro Studi Interaziendale di Management Sanitario (CeSIM) collocato all'interno del Dipartimento Attività Integrate Ricerca ed Innovazione (DAIRI) che opera per individuare e promuovere sinergie tra la ricerca scientifica e l'attività assistenziale, avendo quale obiettivo prioritario il miglioramento dello stato di salute del cittadino, attraverso il percorso di riconoscimento verso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Citiamo un paio di studi relativi all'assistenza territoriale, attivi dal 2023 in ASL AL. Il primo protocollo di studio, denominato MARSHALL, si pone l'obiettivo primario di valutare l'efficacia dell'introduzione nella routine clinico-assistenziale della presa in carico della popolazione con bisogni assistenziali correlati a disabilità motoria grave, attraverso l'integrazione tra servizi sanitari e sociali. Il secondo protocollo (SENECA) mira a valutare l'efficacia di un nuovo modello di presa in carico dei pazienti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva e/o scompenso cardiaco.

Sempre all'interno del Dipartimento Attività Integrate Ricerca ed Innovazione (DAIRI) è attivo un project group sulla ricerca in medicina generale e pediatria che porta avanti ricerche sia manageriali sia di tipo clinico.

Inoltre ASL AL, attraverso il CeSIM, partecipa a CIRCE JA. Si tratta di un'Azione Congiunta per l'implementazione di Buone Pratiche cliniche in Cure Primarie, che trasferirà e implementerà in modo efficace 6 best practice (BP) selezionate da 4 Stati membri (Belgio, Portogallo, Slovenia e Spagna) in 42 siti di attuazione di 12 Stati membri con rilevanti differenze strutturali, organizzative e istituzionali nei loro sistemi sanitari. L'obiettivo della Joint Action CIRCE è di sostenere il processo di trasferimento e attuazione, includendo un'ampia gamma di attività. Verranno generate e condivise conoscenze sugli elementi principali e sulle raccomandazioni utili per favorire nel tempo la sostenibilità delle buone pratiche anche attraverso la creazione di un Osservatorio di Buone Pratiche in Cure Primarie. In particolare ASL AL sta lavorando sulla buona pratica relativa al telemonitoraggio.

Infine è utile citare lo Studio Biomonitoraggio Umano PFAS, con promotore Regione Piemonte e PI l'autore di questo abstract, perché lo sviluppo del modello di presa in carico della popolazione che parteciperà al biomonitoraggio dimostra quanto sia necessario trovare modalità di coordinamento tra assistenza distrettuale e prevenzione.

L'esperienza del CeSIM – DAIRI mostra come l'introduzione di elementi di ricerca intervento porta evidenti benefici nello sviluppo dell'assistenza territoriale sia miglioramento l'approccio metodologico sia favorendo logiche di collaborazione intersettoriali e di networking.